
INDICE

Rapporti tra giudizio di appello e giudizio di rinvio.

1. Attribuzione al giudice di rinvio della istruzione e della decisione sulla domanda proposta avanti al giudizio di appello. — 2. Facoltà della parte di proporre nel processo di rinvio prove non proposte nel processo di appello. — 3. Inammissibilità della proposizione nel processo di rinvio di un appello incidente, dal quale l'appellato sia decaduto nel processo di appello, e di produrre gli atti o documenti al fine di evitare la deserzione già incorsa nel processo di appello. . . . p. 3

Vincolo del giudice di secondo rinvio.

1. Incertezze e incoerenze nella giurisprudenza della corte di cassazione. — 2. Vincolo del giudice di secondo rinvio e cosa giudicata. — 3. Vizio della sentenza del giudice di rinvio che ha trasgredito il vincolo. p. 9

Questioni sul vincolo del giudice di secondo rinvio.

1. Vincolo del giudice di rinvio sul punto di diritto stabilito dalle sezioni unite e vincolo al giudizio sulla esistenza del vincolo. — 2. Carattere eccezionale della norma che impone il vincolo. — 3. Ragione logica del vincolo. — 4. Presupposto del vincolo al giudizio sulla esistenza del vincolo. — 5. Questioni relative alla applicazione dell'art. 547 cod. proc. civ. — 6. Inesistenza di un punto deciso se la cassazione sia stata pronunciata per difetto di motivazione. — 7. Riflessioni intorno alla validità di due sentenze pronunziate rispettivamente dalla corte di cassazione a sezioni unite e a sezione

semplice sulla medesima causa quando siano contenute in un unico documento. — 8. Identità del punto deciso dalle due sentenze della corte di cassazione a sezione semplice e a sezioni unite. — 9. Qualificazione giuridica di un fatto come decisione di un punto di diritto? p. 17

La opposizione di terzo e i creditori.

1. Spettanza ai creditori di una delle parti della opposizione prevista dall'art. 510 cod. proc. civ. — 2. Presupposto della opposizione revocatoria. p. 37

Opposizione di terzo contro sentenza straniera riconosciuta in Italia.

1. Opposizione di terzo contro la sentenza di deliberazione. — 2. Opposizione di terzo contro la sentenza deliberata avanti al giudice nazionale? — 3. Opposizione contumaciale e revocazione contro la sentenza deliberata nel giudizio di deliberazione. — 4. Proponibilità della opposizione contumaciale e della revocazione avanti al giudice nazionale contro la sentenza deliberata. — 5. Proponibilità della opposizione di terzo avanti al giudice nazionale contro la sentenza deliberata. — 6. Competenza per la opposizione di terzo. p. 43

Opposizione di terzo contro sentenza di deliberazione in causa di stato.

1. Inammissibilità della opposizione di terzo contro una sentenza cecoslovacca deliberata in Italia. — 2. Ammissibilità della opposizione se la sentenza deliberata sia frutto di collusione tra le parti p. 53

Perenzione nel processo monitorio.

1. Carattere giurisdizionale del processo monitorio. — 2. Carattere di impugnazione della opposizione al decreto di ingiunzione. — 3. Perenzione nella prima fase del processo monitorio. — 4. Perenzione nella fase di opposizione. — 5. Inammissibilità della perenzione per ritardo nella intimazione del precetto in base al decreto di ingiunzione. p. 57

Separazione per accordo tra i coniugi.

1. Disconoscimento del carattere di contratto all'atto di matrimonio e di separazione personale. — 2. Riconoscimento a tali atti del carattere di accordo. — 3. Definizione del rapporto tra la attività privata e la attività ufficiale nella costituzione e nella modificazione del matrimonio. — 4. Rilevanza giuridica dell'accordo tra i coniugi per la separazione. — 5. Ragioni politiche di tale rilevanza. — 6. Irrevocabilità dell'accordo tra i coniugi per la separazione. p. 63

Forma e prova della riconciliazione tra coniugi.

1. Forma della riconciliazione tra coniugi. — 2. Prova della riconciliazione tra coniugi. p. 79

Impugnazione avanti al tribunale della deliberazione del consiglio di famiglia.

1. Legittimazione passiva del pretore, quando abbia votato con la maggioranza, nel giudizio di impugnazione della deliberazione del consiglio di famiglia promosso dalla minoranza. — 2. Carattere di impugnazione del reclamo previsto dall'art. 260 cod. civ. — 3. Riflessioni sulla legittimazione attiva al reclamo. — 4. Carattere volontario del processo sul reclamo. — 5. Funzione del contraddittorio in tale processo. — 6. Conferma della tesi sulla legittimazione passiva del pretore. p. 85

Delibazione di delibazione?

1. Rapporto tra sentenza di delibazione e sentenza delibata. — 2. Efficacia della sentenza di delibazione limitata allo Stato, in cui viene pronunciata. p. 95

Pactum de compromittendo?

1. La nomina degli arbitri come requisito formale essenziale del compromesso. — 2. Distinzione tra compromesso e clausola compromissoria. — 3. Inammissibilità del *pactum de compromittendo*. p. 99

Sentenze arbitrali di comodo.

1. Insufficienza del carattere fraudolento delle sentenze arbitrali di comodo a determinarne la inefficacia. — 2. Dimostrazione della loro inefficacia per vizio causale. p. 109

Titolo esecutivo.

1. Insufficienza del carattere costitutivo del titolo per compierne la nozione. — 2. La prova e il processo esecutivo. — 3. Nozione della condanna. — 4. Carattere puramente documentale del titolo esecutivo stragiudiziale. — 5. Dimostrazione logica e — 6. storica del carattere documentale del titolo esecutivo. p. 115

Titolo esecutivo e scienza del processo.

1. Fasi della scienza del diritto processuale in Italia. — 2. La concezione documentale del titolo esecutivo e la teoria generale del processo. p. 127

Sentenza di autorizzazione a vendere ottenuta da un creditore non legittimato.

1. Proposizione del caso e critica della sua soluzione giudiziaria. — 2. Efficacia della sentenza di autorizzazione a vendere ottenuta da un creditore non legittimato. p. 137

Vendita forzata e rappresentanza legale.

1. Nozione generica della rappresentanza come attuazione del rapporto giuridico altrui. — 2. Differenza specifica tra la procura, la tutela e la surrogazione. p. 143

Rimedi contro lo scarso rendimento degli incanti mobiliari.

1. Cause dello scarso rendimento degli incanti mobiliari. — 2. Riforma e applicazione della legge vigente. — 3. Notificazione al pubblico e esecuzione dell'incanto. — 4. Il regolamento delle aste giudiziarie elaborato presso la Corte di appello di Milano. — 5. Norme del regolamento relative alla pubblicità — 6. e alla esecuzione dell'incanto. — 7. Norme relative alla vendita dei mobili del fallito. — 8. Vigilanza contro gli abusi. p. 151

Intorno al sequestro convenzionale.

1. Negozio tra sequestranti e contratto tra sequestranti e sequestratario. — 2. Carattere del negozio tra sequestranti. — 3. Carattere del contratto tra sequestranti e sequestratario. — 4. Surroga del sequestratario. p. 163

Rappresentanza del sequestratario.

1. Sequestro e funzione del sequestratario. — 2. Amministrazione e rappresentanza del sequestratario. p. 171

Durata del provvedimento cautelare.

1. Efficacia imperativa e efficacia esecutiva della sentenza. —
2. Efficacia del provvedimento cautelare. p. 177

Natura del processo di fallimento.

1. Carattere processuale del fallimento. — 2. Carattere volontario del processo di concordato — 3. e del processo di fallimento. — 4. Carattere esecutivo del processo di fallimento. — 5. Carattere giurisdizionale del processo di concordato. p. 183

Carattere e limiti della opposizione alla sentenza che dichiara il fallimento.

1. La sentenza, che dichiara il fallimento, come provvedimento esecutivo. — 2. Conseguenze di tale natura quanto al contraddittorio e alla domanda. — 3. Carattere e limiti della opposizione alla dichiarazione del fallimento. p. 195

Carattere della sentenza di fallimento.

1. Carattere della sentenza di fallimento pronunciata in contraddittorio o senza contraddittorio. — 2. Obbiezioni al concetto della sentenza di fallimento come provvedimento esecutivo. — 3. Confutazione della opinione, secondo la quale la sentenza di fallimento è un provvedimento amministrativo. — 4. Confutazione della opinione, secondo la quale la sentenza di fallimento è un provvedimento giurisdizionale. — 5. Dimostrazione del suo carattere di provvedimento esecutivo. — 6. Esclusione del carattere cautelare. — 7. Ammissibilità della pronuncia del fallimento senza contraddittorio su ricorso del creditore, che ha convenuto in giudizio il debitore per la dichiarazione del suo fallimento. p. 203

Ancora sulla natura della sentenza di fallimento.

1. Obbiezione contro il carattere esecutivo della sentenza di fallimento desunta dalla mancanza di titolo esecutivo. — 2. Obbli-

zione contro il carattere giurisdizionale di tale sentenza desunto dall'opposizione. — 3. Esclusione del carattere cautelare della sentenza medesima. p. 223

Espropriazione del creditore.

1. Espropriazione del debitore e espropriazione per pubblica utilità. — 2. Insolvenza e inadempimento. — 3. Inidoneità della esecuzione forzata come rimedio contro la insolvenza. — 4. Il problema della liberazione del debitore insolvente. — 5. Moratoria. — 6. Concordato preventivo. — 7. Il concordato e l'interesse superiore della produzione. — 8. Il giudizio della maggioranza dei creditori sulla convenienza del concordato. — 9. Dubbi intorno alla idoneità della maggioranza come organo di valutazione di tale convenienza. — 10. Omologazione del concordato. — 11. Sostituzione del giudice alla maggioranza dei creditori come organo di valutazione della convenienza del concordato. — 12. Poteri del giudice per la concessione dei benefici di legge. — 13. Poteri del giudice per la ammissione al concordato preventivo. — 14. Poteri del giudice per il concordato delle grandi banche. — 15. Espropriazione del creditore. p. 233

Omologazione del concordato fallimentare.

1. Concezione contrattuale e concezione processuale del concordato. — 2. Composizione dell'ufficio esecutivo per la conclusione del concordato. — 3. Il concordato come atto complesso. — 4. Funzione della assemblea dei creditori nella accettazione della proposta di concordato. — 5. Funzione del tribunale. — 6. Carattere della omologazione. p. 249

Controlli della esecuzione penale.

1. Esecuzione civile e esecuzione penale. — 2. Controlli della esecuzione penale. — 3. Confronto tra controlli della esecuzione civile e controlli della esecuzione penale. p. 261

Funzione del processo del lavoro.

1. Composizione della lite. — 2. Conciliazione. — 3. Processo individuale e processo collettivo. — 4. Varie forme del processo singolare del lavoro. — 5. Processo collettivo dispositivo. —

6. Processo collettivo di accertamento. — 7. Processo collettivo di accertamento costitutivo. — 8. Processo collettivo e processo di condanna. — 9. Processo collettivo, processo tra sindacati e processo cumulativo. — 10. Processo collettivo volontario. — 11. La composizione giudiziale della lite. — 12. Imperatività della sentenza nel processo individuale. — 13. Limiti della imperatività della sentenza nel processo individuale. — 14. Immutabilità della sentenza nel processo individuale. — 15. Rapporto tra immutabilità e imperatività della sentenza. — 16. Imperatività della sentenza nel processo collettivo. — 17. Giurisdizione collettiva e legislazione. — 18. Limiti della imperatività della sentenza nel processo collettivo. — 19. Delimitazione preventiva della categoria. — 20. Inidoneità della sentenza collettiva alla espansione analogica. — 21. Limite di spazio della imperatività della sentenza collettiva. — 22. Limite di tempo della imperatività della sentenza collettiva p. 269

Introduzione allo studio del diritto processuale tributario.

1. Carattere giuridico del fenomeno finanziario e, in ispecie, del fenomeno tributario. — 2. Comando giuridico tributario. — 3. Diritto tributario materiale. — 4. Lite tributaria. — 5. Reato tributario, giustizia tributaria, diritto tributario formale. — 6. Diritto tributario processuale. — 7. Processo tributario di cognizione e di esecuzione. — 8. Giurisdizione tributaria. — 9. Esecuzione tributaria. p. 313

Lineamenti della riforma del processo civile di cognizione.

1. Circostanze relative alla formazione del mio avamprogetto di un codice di procedura civile. — 2. Metodo. — I) *Il problema dei fini del processo di cognizione.* — 3. Fine del processo civile. — 4. Rapporti tra processo di cognizione e processo di esecuzione. — 5. Contenuto del processo civile. — 6. Interesse ad agire. — 7. Mezzi del processo. — II) *Il problema del giudice.* — 8. Ordinamento dei giudici e dei difensori. — 9. Arbitri. — 10. Competenza. — 11. Rimedi contro la incertezza nella determinazione della competenza. — 12. Perito. — 13. Responsabilità del giudice verso la parte. — III) *Il problema delle parti.* — 14. Nozione di parte. — 15. Legittimazione ad agire. — 16. Contraddittorio. — 17. Notificazione. — 18. Termine a rispondere. — 19. Rimedi contro la non comparizione involontaria. — 20. Contumacia. — 21. In-

tervento adesivo. — 22. Oneri e responsabilità della parte. — 23. Onere della domanda e responsabilità del soccombente. — 24. Onere dell'impulso processuale. — 25. Onere della affermazione di fatto e suoi limiti; dovere di verità. — 26. Onere della prova. — IV) *Il problema delle prove*. — 27. Disponibilità delle prove. — 28. Ispezione delle prove. — 29. Valutazione delle prove; prova libera e prova legale. — 30. Eccesso delle prove. — 31. Difetto delle prove. — V) *Il problema degli atti*. — 32. Prevalenza del regolamento formale degli atti. — 33. Principi generali in tema di forma. — 34. La forma degli atti e il progresso tecnico. — 35. Forma vincolata e forma libera. — 36. Forma stabilita dal giudice; adeguazione della forma alle possibilità dell'ufficio. — 37. Nullità e annullabilità. — VI) *Il problema della struttura del processo*. — 38. Principio della immediatezza e suoi limiti. — 39. Oralità e scrittura. — 40. Principio della concentrazione. — 41. Principio della elasticità. — 42. Domanda. — 43. Istruzione; sue fasi. — 44. Istruzione preparatoria. — 45. Istruzione probatoria. — 46. Discussione. — 47. Documentazione. — 48. Decisione. — VII) *Il problema del costo e della durata del processo*. — 49. Rinuncia alla domanda. — 50. Autocomposizione della lite. — 51. Compensazione. — 52. Conversione del processo. — 53. Antecipazione del titolo esecutivo e provvedimento cautelare. — VIII) *Il problema dei controlli*. — 54. Rimedi contro la ingiustizia della sentenza. — 55. Reclamo e opposizione. — 56. Opposizione della parte e opposizione del terzo. — 57. Reclamo illimitato e reclamo limitato. — 58. Appello. — 59. Cassazione. — 60. Revisione. — 61. Effetti della cassazione. — 62. Concorso delle impugnazioni. — 63. Principi generali in tema di impugnazione. — IX) *Il problema della cosa giudicata*. — 64. Imperatività della sentenza. — 65. Immutabilità della sentenza. — 68. Invalidità della sentenza. p. 355

Riforma tedesca e riforma italiana del processo civile di cognizione.

1. Conciliazione. — 2. Obblighi delle parti. — 3. Impulso processuale. — 4. Iniziativa delle parti e contenuto del processo. — 5. Sanzioni dell'obbligo di verità e di prudenza. — 6. Oneri per la sollecitudine delle allegazioni e delle eccezioni. — 7. Contenuto del giudizio di appello. — 8. Limiti al principio della immediatezza. — 9. Interrogatorio della parte e giuramento. p. 433